

sabato **7** marzo  
ore 21

## LA BOTTEGA DEL CAFFÈ

*Commedia in due atti di Carlo Goldoni  
Regia di Renzo Santolin*

**Gruppo Amici del Teatro di Roncade (TV)**

La bottega del caffè, ideata e composta a Mantova nel 1750, non vuole essere, come sostiene lo stesso Goldoni nelle sue Memorie, la rappresentazione di una vicenda ben precisa, ma il "quadro" di una piazzetta di Venezia e della vita che attorno ad essa gravita, uno scorcio di realtà dove gli "attori" dei vari ceti sociali sono presentati in modo vivo, quasi spietato, incarnandone tutta la quotidianità, la ritualità di gesti e situazioni.

Tutto si svolge intorno alla bottega del caffè, luogo di ritrovo di avventori abituali e di passaggio. E poi ... la vita della piazza, in tutta la sua divertente ma cruda realtà!

La commedia è chiaramente a lieto fine, ma ...

sabato **14** marzo  
ore 21

## FORSI CHE SÌ ...FORSI CHE NO

*da un'idea di Christopher Durang  
testo e regia di Riccardo Fortuna*

**Compagnia Il Gabbiano di Trieste**

"Forsi che sì ... Forsi che no" è una spassosa ed irriverente satira della psicanalisi e della società moderna; dove Bruno ama Andrea, ma Andrea non ama Bruno, ama Costanza, Costanza non ama Andrea, Zimmermann ama Costanza, ma Costanza inizia ad amare Andrea; poi Carlotta s'innamora di Zimmermann, ma Zimmermann continua ad amare Costanza e, alla fine, Bruno fugge con Angelo che non ama nessuno.

"E' importante guardarci dentro osservandoci da fuori, farlo sorridendo è ancora meglio." (Christopher Durang, drammaturgo americano nato nel 1949, noto per le sue commedie oltraggiose e spesso assurde)

sabato **21** marzo  
ore 21

## XE RIVÀ EÀ BADANTE!

*Regia di Ornella Marin  
di Elsa Marchiori*

**Compagnia Teatropercaso di Bojon (VE)**

E' una commedia che parla di noi e che mette in primo piano temi di estrema attualità: la vecchiaia, la malattia, la solitudine, condizioni di umana quotidianità. Una signora dell'Est arriva a casa del nostro protagonista e fa rinascere in lui "un ricordo", il più inaspettato.

«Mi no ga bisogno de nessuno, me rancio da soeo. Na badante daeà Russia! Chisà come cheà parlarà, chisà se se capimo».

Questo è il primo pensiero dell'anziano protagonista quando si vede imporre un aiuto domestico di cui è convinto di non avere bisogno.



CORDIGNANO

2015

TEATRO